TREVISO. Un documento pratico a supporto dei rappresentanti dei lavoratori

## Sicurezza sul lavoro: al via nuove linee guida

al VIa

afforzare e supportare l'attivi -

tà di chi, all'inter no delle aziende della provincia di Treviso svolge un ruolo cruciale nella prevenzione in materia di salute e sicurezza. E' l'obietti vo dell'Organismo Paritetico Provinciale Treviso Industria costituito da Cgil, Cisl e Uil territoriali e Confindustria Veneto Est che ha elaborato delle "Linee Guida per l'e sercizio effettivo del ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza". La guida si propone come strumento semplice e operativo: da un lato offre un quadro normativo di riferimento aggiornato, dall'altro mette a disposizione un vero e proprio "pron tuario", corredato da schede di approfondimento e da una modulistica utile per facilitare le relazioni tra Rls, lavoratori, figure aziendali della sicurezza, datore di lavoro e, quando necessario, organi di vigilanza. L'obiet tivo è rendere più efficace e consapevole l'azio ne dei rappresentanti dei lavoratori, fornendo loro strumenti concreti per incidere realmente

rezza aziendale.
"Queste linee guida commenta il segretario
generale Cisl Belluno Treviso Francesco Orrù, che
ha collaborato alla stesura del documento - rap-

nella gestione della sicu-

presentano un passo importante per rafforzare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Sostenere e formare gli Rls significa garantire maggiore prevenzione e, di conseguenza, più tutela per le lavoratrici e i lavoratori. Ora è fondamentale che il documento venga conosciuto e diffuso il più possibile, perché solo con la collaborazione tra rappresentanti, aziende e istituzioni si possono creare ambienti di lavoro più sicuri". Secondo i promotori, pur non avendo pretese di esaustività, il documento potrà costituire

un riferimento utile non solo per gli Rls, ma anche per i datori di lavoro e per tutte le figure coinvolte nella gestione della sicurezza, contribuendo così a diffondere buone pratiche e a consolidare un approccio condiviso alla prevenzione.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è uno dei soggetti chiamati a svolgere un ruolo di rilievo nel sistema di prevenzione e di sicurezza sul lavoro previsto dal decreto legislativo 81/2008, il quale lo riconosce come figura essenziale nei rapporti tra tutti i soggetti coinvolti nel si-

stema di prevenzione aziendale. L'obiettivo della pubblicazione è mettere a disposizione degli RIs delle varie categorie un vademecum a sostegno dell'esercizio del proprio ruolo e dell'assolvimento dei compiti e delle prerogative definite dalle norme vigenti. Va ricordato che in Veneto, da gennaio ad agosto 2025, sono stati 76 i morti sul lavoro, il 58,3% in più rispetto al 2024. Numeri che mostrano come la regione resti stabilmente tra le più colpite in Italia, seconda solo alla Lombar-

Federica Baretti



# Lombardia: siglato a Milano un protocollo di educazione finanziaria per giovani e anziani

ome si apre e si gestisce un conto corrente?
Cosa bisogna sapere per investire con consapevolezza i risparmi? Quali accorgimenti occorre prendere per evitare di venire truffati?

Come si utilizzano i servizi online? Come funziona una carta revolving? Cosa sono le criptovalute? Quali sono i diritti degli utenti del sistema bancario? Dare una risposta a queste ed altre domande è l'obiettivo del Protocollo di educazione finanziaria siglato ieri a Milano da First Cisl, Adiconsum, IAL, Cisl Scuola, Fnp Cisl e Cisl della Lombardia. L'iniziativa prevede l'organizzazione di momenti formativi rivolti, in particolare, ai più giovani e alle persone anziane o, comunque, a chi non ha particolare dimestichezza con queste tematiche.

"L'intento - spiega Dino Perboni, segretario della Cisl Lombardia - è di offrire agli utenti, a partire da quelli più fragili, le nozioni fondamentali su come utilizzare il denaro e magari mettere a frutto i risparmi, orientandosi fra i numerosi strumenti proposti dal mercato. L'esigenza di promuovere dei percorsi di educazione economica e finanziaria è nata anche dalle tante segnalazioni che ci sono arrivate di casi di persone che si sono trovate in condizioni di indebitamento, proprio per dei comportamenti incauti dovuti ad una mancanza di conoscenza, ma anche perché vittime di raggiri".

I corsi e gli incontri verranno organizzati su tutto il territorio lombardo, nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle sedi sindacali, ma anche in sale civiche con la collaborazione dei Comuni. Esperienze simili sono già state avviate con successo dalla First Cisl: da 8 anni nelle province di Como e Varese, da uno in quella di Sondrio, mentre sono in corso contatti per allargare altrove il raggio d'azione. "Nell'ul timo anno - osserva Andrea Battistini, segretario generale First Cisl regionale - abbiamo coinvolto 33 istituti scolastici, con 96 classi e 2.400 studenti. C'è un grande bisogno di alfabetizzazione finanziaria e la risposta è molto positiva. Agli studenti insegniamo l'importanza del risparmio, facendoli lavorare sulla realizzazione di un bilancio famigliare. Cerchiamo anche di responsabilizzarli sulla scelte di consumo e mettiamo particolare attenzione sugli istituti professionali, perché i frequentanti sono i primi ad affacciarsi al mondo del lavoro".

I docenti sono tutti volontari: pensionati, esodati, ma anche lavoratori attivi. Da tre anni è partito anche un progetto nei centri che tutelano le donne vittime di violenza, perché l'emancipazione passa anche dalla libertà economica. L'idea del Protocollo è di creare una rete fra i firmatari per rendere gli interventi il più efficaci e puntuali possibile.

Mauro Cereda

#### alermo -Trapani. Cisl e Fnp: "Vigilanza continua su Rsa"

'Le Rsa dovrebbero essere luoghi in cui i più fragili, i nostri anziani, ricevono le cure e le assistenze per una migliore qualità della vita. Pertanto, restiamo sempre sgomenti nello scoprire che, purtroppo ormai spesso, i pazienti sono in stato di abbandono, se non maltrattati. Ringraziamo il nucleo di polizia economico-finanziaria per l'o perazione condotta, in quanto è fondamentale la vigilanza sulla qualità e la sicurezza dei servizi offerti all'interno di queste strutture". Lo affermano Federica Badami ed Armando Zanotti, rispettivamente segretario generale Cisl ed Fnp Palermo Trapani, intervenendo sull'operazione condotta dalla Guardia di finanza di Palermo, che ha portato alla scoperta cinque lavoratori in nero impiegati in due residenze sanitarie, all'interno delle quali è stato rilevato un grave stato di abbandono degli anziani ospiti. "Ad aggravare tutto - osservano i responsabili Cisl ed Fnp - è la mancata applicazione dei contratti di lavoro, dei diritti previsti dagli stessi e delle norme sulla sicurezza sul lavoro: una illegalità diffusa che lede la dignità di chi vi opera e degli assistiti". Quindi, "avviare una continua vigilanza su comunità alloggio, case di cure e Rsa della città per monitorare le caratteristiche degli operatori impegnati, le loro condizioni di lavoro e quelle degli anziani ospiti".

### **SENIORES**

#### Taranto-Brindisi. Cisl e Fnp: "Partecipazione e dialogo con le istituzioni"

"Forte unità d'intenti tra politica, istituzioni, datori di lavori e sindacati perché ogni transizione nel Paese tuteli da ricadute negative sulla coesione sociale. Le regole pensionistiche, che riguardano milioni di persone, si cambino solo insieme al sindacato, senza fughe in avanti o proposte unilaterali del Governo". Così il segretario generale Fnp di Taranto-Brindisi Salvatore Dinoi al Consiglio generale della categoria, auspicando "un confronto sulla materia serio, strutturale e condiviso". Daniela Meli, responsabile Cisl Taranto Brindisi, ha confermato la volontà di "consolidare le sinergie virtuose in atto tra Ust e Fnp, per continuare a camminare insieme e creare partecipazione, così da essere protagonisti delle nostre azioni e come gruppo dirigente concretizzare i nostri valori e progetti nelle nostre rispettive comunità". Alle Asl di Taranto e Brindisi, la Cisl ha sollecitato un incontro per "rendere esigibili i contenuti del Protocollo del 2 maggio 2023, sottoscritto da sindacati confederali e Regione Puglia. Per Meli, "concreta esperienza di prossimità" è la Carovana della salute, promossa dalla Fnp nazionale e che interesserà tutti i territori". Il segretario nazionale Fnp Cisl Enzo Lezzi ha affermato che "il confronto sollecitato al Governo sulla Legge di stabilità deve riguardare il merito, mentre sul sistema pensionistico occorre ripartire dai risultati ottenuti nel tempo. Altri - ha detto - facciano pure gli scioperi preventivi, che hanno caratteri ideologici e non risolvono le questioni". Circa la sanità pubblica Lezzi ha spiegato che "c'è sicuramente un problema di risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto di come vengono spese. Sulla sanità pugliese - ha rimarcato - la nostra pazienza si sta esaurendo. Decideremo insieme cosa fare e se i segnali non soddisferanno punteremo alla mobilitazione, perché la tutela sanitaria è un diritto dei cittadini che va riconosciuto". Riguardo alle liste d'attesa il segretario Enp nazionale non ha dubbi: "L'opportunità di rivolgersi al privato deve contemplare i costi a carico del sistema pubblico". Oggi ammontano a 40 miliardi le risorse economiche che incassa la sanità privata. "E' ovvio - conclude Lezzi - che c'è chi ha interesse a non smuovere determinati processi che assecondano le baronie. Quindi, organizzeremo assemblee, coinvolgeremo i cittadini ed anche i pubblici amministratori, impegnandoli ad esprimersi sulle nostre proposte".

Ileana Rossi